

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE
NELLA RIUNIONE DEL 9 APRILE 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

“Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica; visto l’articolo 10, comma 1 bis, del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, che prevede che l’ACI e gli AC, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, si adeguino con propri Regolamenti ai principi generali desumibili dal citato decreto legislativo n.175/2016 e smi, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa; visto il *Regolamento di governance delle Società partecipate da ACI*, come da ultimo modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 421 del 29 gennaio 2026, ai sensi dell’articolo 35 della legge 2 dicembre 2025, n.182; visto l’articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante *Codice dei contratti pubblici*, che disciplina l’autoproduzione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni; vista la deliberazione adottata dal soppresso Consiglio Generale nella seduta del 20 dicembre 2017, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e scadenza al 31 dicembre 2026, tra l’ACI e la Società *in house* ACI Infomobility Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’affidamento alla stessa di servizi ed attività di infomobilità rientranti nelle finalità istituzionali dell’ACI; preso atto che, a seguito di razionalizzazione dell’assetto delle Società partecipate dall’Ente, ACI Infomobility è stata incorporata mediante fusione nella Società *in house* ACI Global Spa, parimenti partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, che ha successivamente assunto la nuova denominazione di ACI Mobility Spa ed è subentrata in tutti i rapporti giuridici sia attivi che passivi della incorporata ACI Infomobility, ivi compresa la richiamata Convenzione; tenuto conto che ACI Mobility, in virtù della predetta Convenzione, provvede all’espletamento, nell’interesse e per conto dell’ACI, dei servizi di infomobilità a vantaggio dei cittadini e dei Soci, nonché alla progettazione e allo sviluppo di servizi innovativi che consolidano il ruolo e la funzione dell’Ente quale punto di riferimento, sia a livello nazionale che locale, nei settori delle informazioni sulla mobilità e della sicurezza stradale; vista la nota prot. n.189/26 del 24 marzo 2026, e relativi allegati, con la quale la Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo sottopone al Consiglio Direttivo Nazionale l’autorizzazione all’affidamento alla Società dei servizi e delle attività di infomobilità per l’anno 2026; visti il *Piano strategico 2026-2028* di ACI Mobility ed il *Documento di budget 2026* della Società, comprensivo del *Piano delle attività, dei costi e dei livelli di servizio* per la medesima annualità, predisposto ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della vigente Convenzione; tenuto conto che il complesso dei servizi e delle

attività di infomobilità pianificate per il 2026 si articola nei seguenti macro ambiti:

- 1) gestione dei portali *Luceverde* e delle *App* per i servizi di infomobilità a disposizione dei cittadini automobilisti;
- 2) servizi *Broadcast* e notiziari radio per le informazioni e le rubriche sul traffico e la sicurezza stradale;
- 3) servizi di *contact center* sull'infomobilità;
- 4) attività di ricerca e sviluppo sull'infomobilità ed evoluzione del progetto *Maas* per integrare in un'unica piattaforma digitale il pagamento di servizi di trasporto integrato;

considerato che il contenuto di detti servizi ed attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2026-2028, con particolare riferimento allo sviluppo, nel contesto di un modello sostenibile di mobilità urbana, di progetti per la realizzazione di piattaforme digitali abilitanti all'accesso a servizi integrati di trasporto privato e pubblico, alla pianificazione di percorsi multimodali ed alla relativa integrazione tariffaria, anche nella prospettiva dell'arricchimento delle funzionalità incluse nella tessera associativa, ed è funzionale all'attuazione degli obiettivi di performance e di valore pubblico previsti nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione-PIAO per il triennio 2026-2028*; vista la relazione predisposta dalla competente Direzione in merito alle motivazioni a sostegno del ricorso alla Società in modalità *in house providing* ed ai conseguenti vantaggi in termini di economicità, celerità e perseguimento di interessi strategici, con particolare riferimento alla garanzia di riservatezza, al riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze e di esperienze maturate da ACI Mobility nei servizi di infomobilità, alla garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici e degli sviluppi già realizzati dalla Società, all'inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati dell'ACI correlate all'infomobilità, all'assenza di oneri aggiuntivi, diseconomie o criticità organizzative connesse all'eventuale affidamento dei servizi in argomento ad un fornitore esterno, relazione che viene allegata al verbale della riunione sotto la lett. D) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai fini motivazionali; considerato, sotto il profilo della qualità dei servizi resi dalla Società, che, in relazione ai medesimi, l'Ente ha ricevuto il premio *Best Practice EPSA* 2019, il premio delle Nazioni Unite UNPSA 2021, nonché il premio "PA OK!" del Formez PA 2026, dimostrando a livello internazionale qualità e valore certificati; visto, relativamente agli aspetti di congruità economica delle tariffe relative ai servizi strumentali di infomobilità oggetto di conferimento ad ACI Mobility, il documento di *fairness opinion* predisposto dall'*Advisor* esterno *Arthur D. Little*, nonché la connessa Relazione descrittiva del procedimento di valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36/2023; tenuto conto che le valutazioni effettuate hanno consentito all'*Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi in questione risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmarking* effettuate; preso atto che la competente Direzione quantifica in €4.817.710, oltre IVA ove dovuta, l'importo massimo da riconoscere alla Società per l'erogazione dei servizi di infomobilità da rendere all'Ente per il 2026; ravvisata la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento ad ACI Mobility in modalità *in house* delle richiamate attività e servizi per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n.175/2016, dell'articolo 7 del decreto

legislativo n.36/2023 e della Convenzione in essere; ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse e quindi atta a supportare al meglio gli obiettivi ed i programmi di sviluppo dell'Ente in materia di infomobilità; **autorizza** all'unanimità, ai sensi della vigente Convenzione, l'affidamento alla Società *in house* ACI Mobility Spa dei servizi e delle attività in materia di infomobilità per l'anno 2026 di cui in premessa, in conformità al *Documento di budget 2026* predisposto dalla Società, comprensivo del *Piano delle attività, dei costi e dei livelli di servizio* per la medesima annualità, con riconoscimento alla stessa ACI Mobility dell'importo complessivo massimo di €4.817.710, oltre IVA ove dovuta. La spesa trova copertura: - quanto ad €4.291.710, oltre IVA ove dovuta, riferiti alla "*Gestione Centri di Infomobilità*", nel Conto di costo n.410716001 del budget di gestione assegnato per l'anno 2026 alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo; - quanto ad €526.000, oltre IVA ove dovuta, riferiti alle attività di ricerca e sviluppo *software*, nel Conto di costo n.121030200 dello stesso budget di gestione. La citata Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.".



Automobile Club d'Italia

Motivazioni a sostegno del ricorso alla Soc. in house ACI Mobility SpA ex art. 7 co 2 D. Lgs 36/2023. Vantaggi in termini di: economicità, celerità, interessi strategici.

L'affidamento in argomento garantisce innanzi tutto la riservatezza del patrimonio di conoscenze e competenze mediante il mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Mobility e delle informazioni connesse, evitando i rischi derivanti dalla disponibilità di *know how* e dati verso soggetti terzi e dall'esposizione dell'Ente al pericolo di perdere il primato conseguito che colloca attualmente i propri servizi ai massimi standard di settore.

L'affidamento consente, inoltre, di incrementare il grado di utilità operativa ed economica per la Pubblica Amministrazione, attraverso il conseguimento di un rapporto più favorevole tra la quantità e la qualità dei servizi prodotti e le risorse umane, strumentali, finanziarie e temporali necessarie a produrre i servizi medesimi.

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse è ottenuto tramite un più alto grado di economia in ordine alle fasi di apprendimento, aggiornamento professionale e integrazione dei dati e delle impostazioni metodologiche e tecniche.

Relativamente al primo aspetto, il costo di investimento per la strutturazione e il mantenimento dei servizi è conservato entro limiti favorevoli dalla conferma e valorizzazione del know-how e del patrimonio professionale certificato di esperienza e conoscenza che il personale dedicato all'attività ha sviluppato nel periodo di vigenza contrattuale in relazione alle esigenze della stazione appaltante.

La continuità economica (parametrata con i valori di mercato) dei servizi assicurati da Mobility SpA. evita l'imposizione di oneri economici aggiuntivi derivanti dal trasferimento obbligato ad altri soggetti di conoscenze complesse e sperimentate e dalla conseguente dispersione di risorse in termini di tempo ed energie, che si renderebbe necessaria per garantire sia la qualità della formazione, sia l'efficienza del livello operativo, attraverso la salvaguardia delle modalità attuate e sviluppate nel corso dell'espletamento dell'attività e il mantenimento degli standard previsti.

Infine, l'integrazione strutturata di banche dati e modalità gestionali, validate dalla riconosciuta efficacia, favorisce il grado di interoperabilità dei servizi e consente di

evitare eventuali diseconomie derivanti dalla necessità di modificare impostazioni e procedure operative attraverso una onerosa riprogrammazione organizzativa.

Tanto premesso, le motivazioni dell'affidamento possono essere sintetizzate nei seguenti elementi:

- **garanzia di riservatezza** derivante dal mantenimento in house della piattaforma utilizzata da ACI Mobility e delle informazioni ivi presenti, salvaguardando l'Ente dal pericolo di perdere il primato acquisito dai propri servizi, collocati ai massimi livelli degli standard di settore;
- **riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze** e di esperienze maturato da ACI Mobility per conto e nell'interesse di ACI fin dall'avvio dei servizi di infomobilità e nello sviluppo dei servizi broadcast, con un forte livello di integrazione con la piattaforma informatica in uso;
- **nessun onere economico aggiuntivo e nessun ritardo** derivanti dalla necessità di trasferire il patrimonio di conoscenze a un diverso fornitore di servizi, secondo un procedimento gravoso che comporterebbe notevoli diseconomie in ordine di tempo ed energie per l'esportazione del *know how* inerente al sistema e ai processi di integrazione;
- **garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici** e degli sviluppi realizzati da ACI Mobility nell'impianto esistente;
- **inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati ACI** correlate con l'infomobilità e non ancora integrate con detti servizi;
- **nessuna diseconomia e conseguente danno economico per l'Ente derivanti dalla necessità di modificare l'impianto informatico dei servizi di infomobilità dell'ACI** per assicurare la massima integrazione con le caratteristiche di un nuovo servizio svolto da un fornitore esterno individuato sul mercato.

Il predetto complesso di aspetti che concorre a garantire l'uso ottimale delle risorse congiuntamente alla valorizzazione del rapporto complessivo tra qualità e prezzo produce effetti positivi sia a livello gestionale sia a livello produttivo, da una parte incrementando la generazione qualitativa e quantitativa dei servizi in rapporto alle risorse impiegate, dall'altra migliorando la relazione tra la platea degli utenti beneficiari dei servizi e il costo dei servizi stessi.



Occorre tener conto delle valutazioni positive di congruità economica degli affidamenti effettuati nei confronti della Società *in house*, che vengono costantemente monitorati ed adeguati in relazione al budget ed al piano di attività.

Questa situazione complessiva produce, pertanto, **vantaggi per la collettività** specificamente connessi al ricorso all'operazione interna sia in relazione all'asset economico ed organizzativo sia in merito al valore ed alla qualità dei servizi di pubblica utilità erogati nel campo della sicurezza stradale, connaturati alla materia dell'infomobilità certificata, resa disponibile ed accessibile ai cittadini automobilisti ed ai Soci ACI.

L'utilizzo di strutture e risorse e servizi specialistici consente ed ha consentito l'organizzazione di particolari servizi pubblici di informazione a vantaggio della collettività durante l'emergenza della pandemia: rafforzamento del Contact Center per servizi informativi ai cittadini sugli adempimenti amministrativi (servizi PRA/Tasse auto), servizi informativi tramite canali radio/Web/social media sui temi dell'informazione sulla viabilità (rappresentando particolari situazioni di regolazione di traffico causa pandemia) e sui temi dell'educazione e sicurezza stradale.

Si fa presente che il valore, l'efficacia e l'efficienza dei servizi hanno riscontrato elevati riconoscimenti scaturiti da approfondite valutazioni sulla qualità, sia da parte degli stakeholders sia da parte dei cittadini/clienti, fruitori dei servizi; ciò è stato sancito con evidenza sia dalla vincita del premio Europeo Best Practice EPSA 2019, sia dalla vincita del premio delle Nazioni Unite UNPSA 2021 sia dalla vincita del premio "PA OK!" del Formez PA il 29 gennaio 2026.

Elemento di valore da porre in risalto è dato dal concorso al Progetto MaaS for Italy ricompreso nel PNRR, essendo la Soc. ACI Mobility operatore MaaS in Campania e nelle città di Roma e Milano in qualità di "MooneyGo" avendo attivato la sperimentazione del pagamento dei servizi integrati di trasporto.

I suddetti elementi rafforzano ulteriormente le motivazioni in parola, tenendo conto dell'oggetto e del valore della prestazione dell'affidamento *in house*, sotto i profili dei benefici della collettività, universalità e socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio ed ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La continuità dell'affidamento *in house* a Mobility SpA dei servizi in argomento produce pertanto benefici sia a favore dell'Amministrazione, evitando improduttive e onerose dispersioni di risorse e duplicazioni di attività, sia nei confronti della generalità dell'utenza, attraverso il mantenimento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del servizio.

Roma, 20/03/2026

Firma